

\_Lettera\_N\_0374

Al conte Carlo Cays

Torino, 18 settembre 1858

Car.mo e Benemerito Signore,

Affinché possa vedere sempre meglio i sentimenti che corrono pel capo al nostro buon Luigi le mando la lettera che mi ha scritto con una postilla del R. P. Canobbio. Chi sa che tal cosa non sia una lezione per Luigi e che gli serva di potente monitore per l'avvenire! Dio sa cavare del bene dal male stesso che fanno gli uomini.

Domani, avremo il sig. Marchese Patrizio Se il tempo lo comporta conto di suggerirgli una visita a Lei per lunedì.

Dio doni a tutti la santa virtù della pazienza e della rassegnazione a' suoi divini voleri e la Vergine santa addolorata ci conservi tutti nel santo timore del Signore. Mi creda quale con gratitudine mi professo sempre

Obbl.mo servitore Sac. Bosco Gio.